

LEGGE EDITORIA

CONTRIBUTO PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'EDITORIA, DELLE EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE LOCALI, DELLA DISTRIBUZIONE LOCALE DELLA STAMPA QUOTIDIANA E PERIODICA NONCHE' DELLE EMITTENTI RADIOTELEVISIVE E TESTATE ON LINE LOCALI

1,3 milioni di euro

L.R. 28 ottobre 2016 n. 13

Dotazione: **1,3 milioni di euro**

Procedura valutativa: **a sportello ed a graduatoria**

Apertura sportello informativo: **dalle ore 12:00 del 26 luglio 2018**

Presentazione Richieste\Domande tramite PEC: **dalle ore 12:00 del 10 settembre 2018 alle ore 12:00 del 10 ottobre 2018**

Obiettivi

Promuovere e sostenere il pluralismo, la libertà, l'indipendenza e la completezza di informazione in tutto il territorio regionale, quale presupposto della partecipazione democratica dei cittadini, mediante iniziative di qualificazione e valorizzazione delle attività di informazione e di comunicazione regionali.

Dotazione e intensità di aiuto

La dotazione finanziaria dell'Avviso ammonta complessivamente ad euro 1.300.000,00. Eventuali economie potranno essere destinate alla copertura di richieste afferenti le linee di intervento le cui riserve risultino interamente assorbite.

I contributi previsti dall'Avviso sono Aiuti di Stato concessi in conformità al Regolamento (UE) N. 1407/2013 relativo agli aiuti "De Minimis".

- a) **In relazione alle Linee di Intervento A, B, D e E**, il contributo è pari al 90 per cento delle Spese Ammissibili non cumulabile con qualsiasi altro finanziamento pubblico sulle medesime Spese Ammissibili.
- b) **In relazione alla sola Linea di Intervento C** - Occupazione e Formazione, il contributo è pari al 100 per cento delle Spese Ammissibili non cumulabile con qualsiasi altro finanziamento pubblico sulle medesime Spese Ammissibili.

Destinatari

Sono le Imprese che alla data di presentazione della richiesta di contributo svolgono, in conformità alle norme vigenti, le seguenti attività di informazione e comunicazione:

- Emittente televisive con tecnologia digitale terrestre (DTT) o a diffusione tramite rete internet o con trasmissione di segnale con tecnologia satellitare;
- Emittente radiofoniche con trasmissione di segnale con tecnologia analogica e digitale ovvero con tecnologie DAB/DAB+ o DRM/DRM;
- Stampa quotidiana e periodica locale;
- Agenzie di stampa;
- Soggetti giuridici pubblici o privati non aventi finalità di lucro.

Progetti ammissibili

Le richieste di finanziamento devono riguardare una delle seguenti «Linee di Intervento»:

- A. Innovazione Tecnologica e Organizzativa**, che sostiene Investimenti finalizzati anche a produrre effetti positivi sull'occupazione, con particolare attenzione a quelle imprese in multimediale, ovvero che svolgono la loro attività utilizzando mezzi di comunicazione differenziati, in modo da offrire agli utenti la possibilità di fruirne i contenuti in modi e tempi diversi grazie all'interconnessione dei mezzi di comunicazione;
- B. Valorizzazione dell'Attività Informativa**, che sostiene l'acquisto di beni e servizi strettamente funzionali al potenziamento delle attività di informazione e comunicazione regionali;
- C. Occupazione e Formazione**, che sostiene l'assunzione con contratti di lavoro a tempo indeterminato e la formazione del personale direttivo e giornalistico stabilmente impiegato;
- D. Comunità locali**, che sostiene Progetti di informazione e comunicazione aventi particolare rilievo per determinate comunità locali;
- E. Inclusione Sociale**, che sostiene Progetti:
 - volti a favorire nelle scuole la conoscenza e l'uso corretto dei media e della rete, nonché la prevenzione dei fenomeni quali il cyberbullismo, la ludopatia e l'uso inappropriato di internet;
 - di sviluppo di forme di marketing pubblico territoriale e di informazione sulla cultura, le tradizioni tipiche locali e gli eventi che contribuiscono ad affermare l'immagine della Regione a livello nazionale ed internazionale;
 - finalizzati alla diffusione delle informazioni e delle comunicazioni istituzionali per favorire l'accesso ai servizi pubblici ed in particolare a quelli diretti alla tutela della salute, dell'ambiente, nonché su temi di rilevanza civile e sociale.

Tutte le Domande o i Progetti devono essere avviati dopo la presentazione della richiesta di contributo (data di emissione del Titolo di Spesa non antecedente la data di presentazione della richiesta) ed essere realizzati, pagati e rendicontati entro 15 mesi dalla «Data di Concessione» del contributo.

Istruttoria e valutazione

La selezione delle richieste si attua attraverso le seguenti modalità:

1. **“procedura valutativa a graduatoria”** per i PROGETTI ricadenti nelle Linee di intervento A, D e E che prevede l'assegnazione delle risorse ai progetti più meritevoli;
2. **“procedura valutativa a sportello”** per le DOMANDE ricadenti nelle Linee di intervento B e C che prevede l'assegnazione delle risorse secondo l'ordine cronologico di invio della Domanda via PEC.

Per le Domande (Linee di Intervento B e C) ed i Progetti (Linee di Intervento A, D, E) risultati formalmente ammissibili, l'Istruttoria tecnica e la valutazione saranno effettuate da una «Commissione di esperti».

Modalità di erogazione

Le erogazioni saranno effettuate a saldo, previa rendicontazione e verifica delle Spese Effettivamente Sostenute. Nel caso del bonus occupazionale può essere erogato un anticipo, fino al massimo del 40 per cento del contributo concesso, garantito da idonea Fidejussione.

Presentazione delle Domande

La richiesta di contributo deve essere presentata alla Regione Lazio Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e “Lazio Creativo” a partire dalle **ore 12:00 del 10 settembre 2018** fino alle **ore 12:00 del 10 ottobre 2018**, esclusivamente tramite PEC inviata all'indirizzo editoria@regione.lazio.legalmail.it.

Informazioni

editoria@regione.lazio.it